Lo stato di fatto Ingresso



Lo stato di fatto Terrazzo



Il progetto:Uno spazio da vivere



Il progetto:

Un ingresso rinnovato



LA NATURA E LA BELLEZZA HANNO SEMI DI GUARIGIONE

AIUTACI A RIPORTARLE NEL LUOGO DELLA CURA



come contattarci

email: perariannacooke@libero.it Tel: 388.3686420 - Giuliana Gori Tel: 333.5927127 - Elda Papa

come sostenerci

con **donazioni** intestate a: ASSOCIAZIONE PER ARIANNA COOKE IBAN IT92G0569611301000006959X16 con **5X1000** - C.F. 96040810184

Il filo verde di Arianna

PROGETTO
PER LA REALIZZAZIONE
DI UN GIARDINO
TERAPEUTICO ALLA CLINICA
PEDIATRICA I.R.C.S.S SAN
MATTEO DI PAVIA



Il progetto

"Il filo verde di Arianna" è nato dalla cura e dal rispetto verso i bambini, dalla grande fiducia in loro che hanno sempre animato tutte le iniziative dell' associazione "per Arianna Cooke" presente a Pavia dal 2001: www.perariannacooke.org

Siamo convinti che i bambini abbiano potenzialità infinite e che aiutati ad esplorare, in un modo creativo, se stessi e il mondo che li circonda, possano diventare parte attiva della propria crescita, fisica, mentale ed emozionale. Per farlo però hanno bisogno di attenzione, stimoli e di bellezza. E questo è tanto più importante quando si trovano in un momento di fragilità come quello che attraversano durante un periodo di ricovero in ospedale.

Ecco perché con il nostro progetto abbiamo cercato di trasformare uno spazio esterno, ampio e desolante quale quello adiacente l'ingresso principale della Clinica Pediatrica dell'Ospedale S. Matteo, in un luogo fruibile e ricco di opportunità per i piccoli pazienti e per i loro famigliari, una specie di orto giardino vivo e colorato che presenti un'immagine rassicurante e accogliente già al primo impatto.

Ma non solo

La riqualificazione proposta offre la possibilità di raggiungere l'altro obiettivo cardine del progetto: il ripristino del rapporto oggi interrotto fra il luogo chiuso della cura Noi vorremmo che i bambini e i ragazzi ricoverati o in terapia di day-hospital, avessero la possibilità di trascorrere del tempo all'aria aperta in un luogo bello, per affrontare meglio l'attesa delle terapie, per alleviare lo stress, per fare scuola



e lo spazio fuori. Sappiamo che accanto alla paura per la malattia e alla fatica delle terapie a volte dolorose, è proprio l'interruzione forzata dei ritmi della propria vita, dalla possibilità di vivere la natura, l'esperienza più difficile da vivere per i giovani ricoverati. durante la bella stagione, per festeggiare un compleanno, fare merenda o pranzare all'aperto, per partecipare ai laboratori di giardinaggio e ortoterapia. La terrazza che riceve il sole soltanto nel periodo estivo sarà infatti il luogo perfetto per le aiuole rialzate dove svolgere attività di ortoterapia guidate da personale esperto. I bambini saranno invitati in giardino dal punto focale, un piccolo albero (Malus sp.) fiorito in primavera e ricco di frutti in autunno. Gli arredi saranno creati su misura in plastica riciclabile al 100% e le specie vegetali accompagneranno la divisione degli spazi in modo naturale e rilassante. Come per l'ingresso le essenze in progetto sono state selezionate per essere prive di profumi o di parti spinose e velenose.

Le stanze saranno affacciate sul cortile interno, i pazienti godranno della vista dl verde, con un grande albero che è una metafora della vita, della rinascita. L'ambiente adeguato è una delle componenti importanti della cura. Renzo Piano, ospedale pediatrico in Uganda

"Per un bambino ospedalizzato il fatto di poter frequentare un ambiente tattile e olfattivamente diverso da quello in cui viene curato è uno stimolo alla guarigione e all'autostima, e rappresenta un'opportunità per soddisfare le proprie spinte creative, spesso lasciate inespresse a causa della malattia. Il lavoro di gruppo, in particolare, serve perché dà la sicurezza di sé".

Monica Frassineto, direttore sanitario Ospedale Meyer di Firenze